

# Biciclo - industria, manifattura, artigianato

produzione francese



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00304/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00304/>

## CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 304

Codice scheda: ST120-00304

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01969886

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: biciclo

Tipologia: tipo Michaux

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Genere di denominazione: originaria

Definizione: biciclo

Tipologia: di Lallement

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria automobilistica

Parole chiave: ciclismo

Parole chiave: Trasporti su strada

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario beni di terzi

Data: 1966-

Numero: D 42

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1865

Validità: ca.

A: 1865

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione francese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 132

Larghezza: 62

Lunghezza: 173

Specifiche: ruota anteriore, diametro, cm 89  
ruota posteriore, diametro, cm 75

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Velocipede costituito da una traversa ricurva in legno, sostenente la ruota posteriore attraverso due bracci triangolari in legno; la ruota anteriore, di dimensioni maggiori, è sorretta da una forcella, anch'essa in legno, collegata ad un manubrio in ferro incardinato nella parte anteriore della traversa. Una testa di cigno scolpita decora la parte frontale della traversa, terminante in coda con una voluta. Il veicolo è rifinito con vernice dorata e decorazioni dipinte a volute e filetti. Il manubrio in ferro presenta impugnature in legno con anelli in ottone. La sella in legno è sospesa elasticamente su una balestra in metallo fissata nella parte centrale della traversa di sostegno. Il funzionamento si basa su una coppia di pedali in legno a sezione triangolare, applicati all'asse della ruota anteriore. Il velocipede poggia su due ruote con cerchi e raggi in legno e con cerchiatura in metallo; la ruota anteriore presenta 12 razze, mentre la ruota posteriore ne conta

10.

**Notizie storico-critiche**

L'origine delle attuali biciclette viene fatta risalire ad alcuni veicoli, apparsi alla fine del 1700, dotati di due ruote collegate ad una trave di legno ed azionati dalla spinta sul terreno dei piedi del conducente, posto a cavalcioni sulla trave; uno di questi veicoli, il celerifero, fu adoperato dal conte di Sivrac a Parigi nel 1791. Un passo in avanti verso la moderna bicicletta venne intrapreso dal barone tedesco Karl Friderich von Drais, che, nel 1818, ottenne un brevetto per un veicolo del tutto simile al cerelifero, ma dotato di sterzo in modo da permettere al conducente di cambiare direzione. Fu proprio con la diffusione dell'invenzione di von Drais che iniziò ad affermarsi il termine velocipede, rimasto in uso per oltre un cinquantennio. Per un ulteriore passo in avanti fu necessario attendere fino al 1863 circa, quando nell'officina dei meccanici francesi Pierre ed Ernest Michaux due leve contrapposte munite di appoggi furono applicate al mozzo della ruota anteriore di un velocipede, dando origine ai pedali. All'invenzione dei pedali seguirono altri miglioramenti e modifiche tecniche: i telai in legno vennero progressivamente sostituiti con telai in ferro forgiato, si incominciò ad accrescere il diametro della ruota anteriore per aumentare la velocità e per superare più agevolmente le asperità del terreno, venne adoperato del caucciù a protezione dei cerchi delle ruote, si utilizzarono selle sospese su balestre metalliche per attutire i contraccolpi, si utilizzarono pedali regolabili che, variando il braccio di leva, modificavano la spinta da applicare, vennero introdotti dei freni a pattino.

Questo esemplare anonimo, in deposito presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", rappresenta un biciclo ancora piuttosto primitivo avendo il telaio in legno ed essendo sprovvisto di freno, ma già mostra una fisionomia ben definita tipica dei bicikli del tipo Michaux.

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2008

Stato di conservazione: ottimo

Indicazioni specifiche: Cadute delle verniciatura.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: detenzione privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST120-00304\_IMG-0000050852

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D0042\_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120\_foto

Nome del file originale: D0042\_dia.jpg

#### **FONTI E DOCUMENTI**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST120-00304\_FNT-0000000945

Genere: documentazione allegata

Tipo: scheda storico-tecnica

Autore: Farneti A.

Denominazione: Scheda beni museali - Sezione Trasporti terrestri - Settore biciclette

Data: 1993

Nome dell'archivio: Museo della Scienza e della Tecnologia/ Schede storico tecniche

Posizione: Trasporti terrestri/ biciclette

Codice identificativo: 015

Collocazione del file nell'archivio locale

CARTELLA DATI SIRBEC\CATALOGO\_CARTACEO\_1992-1994\per faldone\trasporti terrestri\_biciclette

Nome del file originale: scheda\_D0042.pdf

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Andric D./ Bozzini G./ Ormezzano G.P.

Titolo libro o rivista: Storia della bicicletta : Dalle origini alla mountain bike

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: ST120-00066

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Smith Hempstone O./ Berkebile D.H.

Titolo libro o rivista: Wheels and wheeling : The Smithsonian cycle collection

Luogo di edizione: Washington

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: ST120-00067

#### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Straordinari cicli

Titolo libro o rivista: Straordinari Cicli : Dall'invenzione di Drais alle biciclette dei campioni

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: ST120-00068

V., pp., nn.: pp. 14-15

### **MOSTRE [1 / 2]**

Titolo: Straordinari Cicli : Dall'invenzione di Drais alle biciclette dei campioni

Luogo, sede espositiva, data: Varese, Villa Baragiola, 6 settembre - 12 ottobre 2008

### **MOSTRE [2 / 2]**

Titolo: L'arte della bicicletta : Biciclette nell'arte da Balla a Rauschenberg

Luogo, sede espositiva, data: Varese, Villa Menafoglio Litta Panza, 12 maggio - 16 settembre 2001

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: lezzi, Marco

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura